

Boselli, *ministro di agricoltura e commercio*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Boselli, *ministro d'agricoltura e commercio*. Onorevole Maffei, ritenga che, nelle condizioni politiche del momento, non potrei, neanche volendolo, dichiarar di accettare un ordine del giorno, che inviti il Governo a presentare un disegno di legge.

Maffei. Ma può deliberare la Camera!

Boselli, *ministro di agricoltura e commercio*. La Camera sempre.

Imbriani. È vero sì, o no, che avete ritirato le dimissioni? (*Oh! oh! — Si ride*).

Influisce sulla discussione! (*Oh! oh! — Rumori*).

Boselli, *ministro di agricoltura e commercio*. Creda, onorevole Maffei, che il Ministero, al quale ho l'onore di presiedere, è sempre stato animato da buone intenzioni per la bonificazione dell'Agro Romano e per la colonizzazione interna.

Maffei. Chiedo di parlare.

Voci. Basta! basta!

Boselli, *ministro d'agricoltura e commercio*. Il fondo per l'Agro Romano, che esiste nei residui attivi, non fu speso perchè era destinato a servire al pagamento degli interessi in una combinazione, che si doveva fare con la Cassa di risparmio di Roma, appunto allo scopo di eseguire la legge dell'Agro Romano.

Quando l'onorevole Lacava lasciò il Ministero, mi ha consegnato quel progetto.

Io ho cercato di proseguire le trattative in modo da condurle a compimento, ma il panico, verificatosi nelle Casse di risparmio, nei primi mesi di quest'anno, diede luogo ad una sosta. Ed altra ragione di sosta fu lo studio che, di accordo col mio collega del tesoro, io aveva intrapreso per riconoscere se la Cassa dei depositi e prestiti, come la legge del 1883 accenna, poteva fornire i fondi.

Se si provvederà o con la Cassa di risparmio di Roma o con quella dei depositi e prestiti, l'intento dell'onorevole Maffei sarà raggiunto; se no questa somma dei residui attivi potrà essere impiegata per altre espropriazioni, che io avrei già ordinate se non vi fossero state in corso le trattative di cui ora ho fatto cenno; e se si dovrà, ciò che io non credo, rinunciare ad una azione efficace di risanamento dell'Agro Romano, si potrà devolvere la residua somma ad uno di quegli

scopi che l'onorevole Maffei ha additati. Esposto così lo stato delle cose, chiarite le intenzioni del Governo, parmi che l'onorevole Maffei possa dirsi soddisfatto.

Maffei. Sono venti anni!

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a lunedì.

Risultamento delle votazioni.

Presidente. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

Presenti e votanti	226
Maggioranza	114
Voti favorevoli	199
Voti contrari	27

(*La Camera approva*).

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 30,000 per la distruzione delle cavallette.

Presenti e votanti	226
Maggioranza	114
Voti favorevoli	187
Voti contrari	39

(*La Camera approva*).

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle cause, per le quali non vennero ancora eseguiti gli ordini dati per una più efficace escavazione del porto di Rimini.

« Ferrari. »

« I sottoscritti interrogano il ministro della guerra circa la decorazione concessa al maggiore Tassoni del 3° bersaglieri per speciali benemerienze.

« Imbriani-Poerio, Cavallotti. »

Saranno poste nell'ordine del giorno.

La seduta termina alle 19,15.